



Presidenza del Consiglio dei ministri

UFFICIO DEL SEGRETARIO GENERALE

**Bando pubblico per la selezione di Piani di Sviluppo in aree dismesse o in disuso
(art.1, co 146 e ss, legge n. 178 del 2020)**

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA



REQUISITI GENERALI

Ai fini della selezione dei Piani di sviluppo nelle aree dismesse o in disuso, predisposti ai sensi dell'articolo 1, comma 149, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, recanti uno o più interventi orientati alla rigenerazione, alla riqualificazione e all'infrastrutturazione, nonché all'attrazione di investimenti privati volti al rilancio economico, si forniscono, di seguito, alcuni chiarimenti e indicazioni operative per la corretta compilazione della domanda.

Soggetti ammessi

Possono presentare domanda anche **due o più amministrazioni, purché convenzionate tra di loro**. Se ciascuna amministrazione convenzionata ha inviato singolarmente la domanda di partecipazione, la domanda di finanziamento è trasmessa dall'amministrazione capofila, come risultante nell'atto convenzionale da allegare.

Proprietà delle aree o degli immobili

Le aree o gli immobili interessati dal Piano di sviluppo devono essere nella **proprietà dell'Ente capofila e/o degli eventuali altri Enti convenzionati**¹. A tal fine occorre allegare l'attestazione della **proprietà** e della **piena disponibilità di tutte le aree e gli immobili interessati dal Piano di sviluppo**, a firma del Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'articolo 6, comma 5, del bando oppure gli atti di proprietà di tutte le aree e gli immobili interessati dal Piano di sviluppo, debitamente trascritti presso il Servizio di Pubblicità Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate (già Conservatoria dei RR.II.).

Livello di progettazione richiesto

Per tutti gli interventi che fanno parte del Piano di sviluppo deve essere indicato se sono dotati o meno di **progettazione esecutiva validata e approvata dall'Organo o Ente competente**. Se il Piano si compone di interventi infrastrutturali e servizi, occorre una delibera di approvazione del Piano delle azioni per i servizi da attivare, propedeutica all'adozione di una delibera a contrarre.

¹ Con il termine "appartenenti" di cui all'art. 3 del bando, si intende la proprietà legale. A titolo esemplificativo ma non esaustivo **non è considerata proprietà legale:**

- la concessione in uso;
- l'enfiteusi;
- il diritto di superficie;
- l'affitto;
- il comodato d'uso gratuito;
- il diritto di usufrutto;
- qualsiasi altro diritto reale o personale di godimento che non configuri una titolarità piena ed esclusiva del bene.

Se il Piano contiene uno, più o tutti gli interventi con una progettazione di livello inferiore all'esecutivo, dovrà essere barrata la casella "*No, almeno un intervento non ha un progetto esecutivo*", di cui alle successive note per la compilazione.

Al provvedimento di approvazione del progetto esecutivo occorre allegare, in ordine alla documentazione progettuale esecutiva prevista per la tipologia di opera, ai sensi dell'articolo 6, comma 5, del bando, la relazione generale, la relazione tecnica/specialistica, il quadro economico e il cronoprogramma di ciascun intervento. La restante documentazione sarà richiesta al momento dell'eventuale ammissione al finanziamento.

Aree dismesse o in disuso

Per **aree dismesse o in disuso** si intendono spazi che, per diverse ragioni, versano in stato di abbandono e/o non assolvono più alla funzione per cui erano stati originariamente progettati e realizzati. Questa condizione può riguardare **edifici, infrastrutture, aree industriali, aree commerciali, aree adibite a servizi, aree urbane o agricole.**

Partenariato pubblico privato

Per interventi realizzati mediante **partenariato pubblico-privato** si intendono interventi che si basano su un modello di **collaborazione** a lungo termine **tra un ente pubblico e uno o più operatori economici privati**, finalizzato al raggiungimento di un obiettivo di interesse pubblico.

In questo contesto, il finanziamento necessario per la realizzazione del progetto proviene in misura significativa da risorse messe a disposizione dal soggetto privato, che assume direttamente il rischio operativo legato all'esecuzione dei lavori e alla gestione dell'intervento.

Il **ruolo del privato** è, quindi, quello di **progettare, realizzare e gestire l'opera**, mentre l'ente pubblico ha la responsabilità di definire gli obiettivi strategici e verificare la corretta attuazione del progetto, **garantendo il rispetto degli interessi collettivi.**

Piani di sviluppo

Ciascuna amministrazione pubblica, come definita all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, può presentare un solo Piano di sviluppo. Questa limitazione vale nel caso di presentazione individuale e nel caso in cui l'amministrazione partecipi in forma associata con altri enti.

Nel caso in cui un Piano venga presentato da enti in forma associata, **ma non esclusivamente da Comuni**, il requisito previsto dall'articolo 7 (attribuzione dei punteggi), comma 1, punto A non risulta soddisfatto.

Non è consentita la presentazione di Piani, neanche in forma associata, da parte di amministrazioni che non **abbiano manifestato interesse alla partecipazione al bando** entro i termini temporali stabiliti dallo stesso.

Attribuzione dei punteggi

Il sistema di valutazione adottato non prevede punteggi intermedi o frazionari, ma solo l'assegnazione di un punteggio pieno o nullo in base alla conformità o meno ai requisiti e criteri indicati nel bando.

Pertanto:

- Se un requisito o un criterio è pienamente soddisfatto, viene assegnato il punteggio massimo previsto per quel parametro.
- Se il requisito non è soddisfatto o risulta parzialmente soddisfatto, il punteggio sarà pari a zero.
- Non esistono valutazioni intermedie (ad esempio, nessun punteggio parziale come 0,5 su 1 o 2,5 su 5).

Nel caso di Piani di sviluppo con il **medesimo punteggio**, si privilegia il Piano per il quale è richiesto il finanziamento di **importo minore**, in caso di ulteriore parità prevarrà **l'ordine cronologico** di caricamento sulla piattaforma telematica della domanda completa di tutta la documentazione.

PROCEDURA DI COMPILAZIONE

L'accesso alla procedura informatica per l'inoltro della domanda di inserimento dei progetti dei Piani di Sviluppo in aree dismesse o in disuso (art.1, comma 146 e ss, legge n. 178 del 2020), è consentito solo attraverso il *link* ricevuto dall'Ente all'indirizzo PEC istituzionale comunicato al Segretariato generale della Presidenza del Consiglio dei ministri entro il 31 gennaio 2025.

Il *link* trasmesso riporta negli ultimi 16 caratteri alfanumerici la stringa univoca e identificativa della domanda che consente l'identificazione puntuale dell'Ente partecipante, oltre che della domanda, e che deve essere trascritta nelle eventuali richieste indirizzate al Segretariato generale.

Nella scheda di benvenuto viene inizialmente chiesto al compilatore di autorizzare il consenso al trattamento dei dati personali; quindi, si procede cliccando su "Salva e prosegui".

La procedura prevede la compilazione di quattro schede informative e consente in qualsiasi momento di sospendere e riprendere la compilazione della domanda, nonché di modificare quanto già inserito o sostituire i *file* allegati ogni qualvolta sia necessario. Il salvataggio dei dati immessi avviene selezionando alternativamente uno dei due tasti di navigazione "Salva

e torna indietro” o “Salva e prosegui”, oppure selezionando il tasto “Salva” (in alto a destra nella pagina di compilazione). Il menu a tendina “Indice delle pagine” consente, invece, di navigare tra le diverse schede.

In mancanza di una delle predette condizioni, in caso di chiusure accidentali del *browser*, i dati fino a quel momento inseriti verranno persi e sarà necessaria una nuova immissione.

Per riprendere la compilazione della domanda dopo una sospensione, è sufficiente accedere nuovamente al *link* inviato: il compilatore verrà direttamente indirizzato all'ultima scheda modificata.

L'invio finale conclude definitivamente la procedura, impedendo la possibilità di nuovi inserimenti o modifiche della domanda.

Per il caricamento dei documenti a corredo della domanda, una volta selezionata l'opzione “*File di upload*”, si apre un *popup* in cui sarà possibile cliccando su “Selezionare file” scegliere il percorso e il documento da allegare.

È possibile caricare soltanto *file* con estensione .pdf o .zip; la firma digitale, quando richiesta, deve essere in versione PAdES. Volta per volta è indicata la dimensione massima del *file* (in generale 5 MB ossia 5120 kb).

Dopo avere caricato il *file*, sarà possibile attribuire un titolo descrittivo del *file* allegato tale da consentire un'immediata individuazione dello stesso nella piattaforma. Selezionando l'opzione “Salvare le modifiche” il *file* viene caricato in piattaforma; se necessario, è sempre possibile sostituire il *file* caricato selezionando l'opzione “Eliminare”.

Piano di sviluppo (scheda 1 di 4)

L'Amministrazione deve preliminarmente indicare la modalità di presentazione della domanda: se come Amministrazione singola o come Amministrazione capofila, in caso di convenzione con altri Enti.

In quest'ultimo caso la domanda dovrà essere presentata dalla sola Amministrazione capofila attraverso il *link* ricevuto: gli altri Comuni/Amministrazioni convenzionati non potranno procedere alla compilazione della domanda o di altre domande, pena l'annullamento di queste ultime.

Caso 1 Amministrazione singola

Se il Comune presenta la domanda singolarmente, dovrà indicare “Amministrazione singola” nell'unica selezione disponibile nella pagina ed allegare il provvedimento che dispone la partecipazione al bando (es. delibera di G.C.)

Amministrazioni coinvolte nel piano di sviluppo (scheda 1 di 4)

Codice domanda:

Amministrazione che presenta la domanda:

Indicare se la domanda è presentata per un progetto che coinvolge **solo l'Amministrazione** o più Amministrazioni nell'ambito di una **convenzione**

- Amministrazione singola
- Convenzione tra due o più Amministrazioni

Allegare il **provvedimento** dell'Amministrazione che stabilisce e dispone la partecipazione al bando.

*Allegare un singolo file PDF firmato digitalmente (PAdES) di dimensione massima pari a **5 MB**. Nel caso sia necessario inserire più di un file, si può inserire un file .zip che contenga esclusivamente file PDF firmati digitalmente (PAdES).*

ⓘ Selezionare al massimo un file per l'upload

 File di upload

Caso 2 Convenzione tra due o più amministrazioni

Nel caso di due o più amministrazioni si dovrà indicare “Convenzione tra due o più amministrazioni” nell’unica selezione disponibile nella pagina, indicare il numero di Amministrazioni che hanno stipulato la Convenzione ed elencarle nell’apposito spazio.

Si dovrà, inoltre, allegare l'atto convenzionale che identifica l'Amministrazione capofila, responsabile dell'attuazione di tutti gli interventi proposti e il provvedimento dell'Amministrazione capofila di adozione di un Piano di sviluppo congiunto delle Amministrazioni che partecipano in forma associata.

Amministrazioni coinvolte nel piano di sviluppo (scheda 1 di 4)

Codice domanda:

Amministrazione che presenta la domanda:

Indicare se la domanda è presentata per un progetto che coinvolge **solo l'Amministrazione** o più Amministrazioni nell'ambito di una **convenzione**

- Amministrazione singola
- Convenzione tra due o più Amministrazioni

Inserire il **numero di Amministrazioni** che hanno stipulato la convenzione

Elencare le **altre Amministrazioni**, oltre il capofila, che fanno parte della convenzione, separati da punto e virgola

Esempio: (Comune di Roma; Provincia di Milano; Regione Campania)

Allegare, ai sensi dell'articolo 3 comma 4 del bando, l'**atto convenzionale** che identifica l'Amministrazione capofila, responsabile dell'attuazione di tutti gli interventi proposti, debitamente sottoscritto da tutte le Amministrazioni che partecipano in forma associata.

*Allegare un singolo file PDF firmato digitalmente (PAdES) di dimensione massima pari a **5 MB**. Nel caso sia necessario inserire più di un file, si può inserire un file .zip che contenga esclusivamente file PDF firmati digitalmente (PAdES).*

📎 Selezionare al massimo un file per l'upload

 File di upload

Allegare il **provvedimento** dell'Amministrazione capofila **di adozione di un piano di sviluppo congiunto** delle Amministrazioni che partecipano in forma associata.

Il provvedimento deve richiamare i provvedimenti di autorizzazione delle altre Amministrazioni in cui si dichiara la partecipazione in forma associata al bando.

*Allegare un singolo file PDF firmato digitalmente (PAdES) di dimensione massima pari a **5 MB**. Nel caso sia necessario inserire più di un file, si può inserire un file .zip che contenga esclusivamente file PDF firmati digitalmente (PAdES).*

📎 Selezionare al massimo un file per l'upload

Piano di sviluppo (scheda 2 di 4)

Proseguendo nell'inserimento dei dati richiesti, si dovrà inserire il titolo del Piano di sviluppo e il numero di interventi. Se sono in numero di 2 o più, si visualizzeranno due o più finestre per inserire i CUP di ciascun intervento:

Progetto (scheda 2 di 4)

Inserire il **titolo del piano di sviluppo**

Inserire il **numero di interventi** orientati alla rigenerazione, alla riqualificazione e all'infrastrutturazione, nonché all'attrazione di investimenti privati volti al rilancio economico.

(sulla base del numero di interventi inserito si genereranno più righe da compilare per ogni CUP)

Inserire i **CUP degli interventi**.

La domanda che non presenta il CUP sarà dichiarata inammissibile (articolo 5 comma 4 del bando).

	CUP
Intervento 1	<input type="text"/>
Intervento 2	<input type="text"/>

Occorre, inoltre, dichiarare che, ai sensi della legge n. 178 del 2020, articolo 1, comma 146, si conferma che le aree dismesse o in disuso, le infrastrutture e i beni immobili in disuso oggetto del piano di sviluppo sono nella proprietà e sono a disposizione, ed occorre, pertanto allegare l'attestazione della proprietà e della piena disponibilità di tutte le aree ed immobili interessati dal piano di sviluppo a firma del Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'articolo 6, comma 5, del bando, oppure allegare gli atti di proprietà di tutte le aree ed immobili interessati dal piano di sviluppo, debitamente trascritti presso il Servizio di Pubblicità Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate (già Conservatoria dei RR.II.).

Ai sensi della legge n. 178/2020, articolo 1, comma 146, si conferma che **le aree dismesse o in disuso, le infrastrutture e i beni immobili in disuso oggetto del piano di sviluppo sono nella proprietà e sono a disposizione** delle Amministrazioni che partecipano in forma associata?

- Sì
- No

Allegare l'**attestazione della proprietà e della piena disponibilità di tutte le aree e immobili** interessati dal piano di sviluppo a **firma del Responsabile Unico del Procedimento**, ai sensi dell'articolo 6 comma 5 del bando.

OPPURE

Allegare **gli atti di proprietà di tutte le aree e immobili** interessati dal piano di sviluppo, debitamente **trascritti presso il Servizio di Pubblicità Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate (già Conservatoria dei RR.II.)**, firmati digitalmente dal legale rappresentante del soggetto che presenta il piano.

*Allegare un singolo file PDF firmato digitalmente (PADES) di dimensione massima pari a **5 MB**. Nel caso sia necessario inserire più di un file, si può inserire un file .zip che contenga esclusivamente file PDF firmati digitalmente (PADES).*

 File di upload

Occorre, inoltre, dichiarare e, in caso positivo, allegare gli atti di approvazione del progetto esecutivo, compreso l'atto formale di validazione del progetto esecutivo e il Piano di sviluppo, secondo il *format* scaricabile dal *link* indicato. Nel caso non tutti gli interventi siano dotati di un progetto esecutivo si deve dichiarare “No, almeno un intervento non ha un progetto esecutivo” e non occorre allegare la relativa documentazione.

Per tutti gli interventi che fanno parte del piano di sviluppo è disponibile e approvato con apposito provvedimento prima della presentazione della domanda il **progetto esecutivo**?

- Sì, tutti gli interventi hanno un progetto esecutivo
- No, almeno un intervento non ha un progetto esecutivo

Allegare in ordine alla **documentazione progettuale prevista per la tipologia di opera**, ai sensi dell'articolo 6 comma 5 del bando, **la relazione generale, la relazione tecnica/specialistica, il quadro economico e il cronoprogramma di ciascun intervento**. La restante documentazione sarà richiesta al momento dell'eventuale conferma del finanziamento.

*Allegare un singolo file PDF firmato digitalmente (PADES) di dimensione massima pari a **50 MB**. Nel caso sia necessario inserire più di un file, si può inserire un file .zip che contenga esclusivamente file PDF firmati digitalmente (PADES).*

 File di upload

Allegare l'atto/gli atti formali di **validazione della progettazione degli interventi** ai sensi dell'articolo 42 del Decreto Legislativo n. 36 del 2023.

*Allegare un singolo file PDF firmato digitalmente (PADES) di dimensione massima pari a **5 MB**. Nel caso sia necessario inserire più di un file, si può inserire un file .zip che contenga esclusivamente file PDF firmati digitalmente (PADES).*

 File di upload

Allegare il/i **provvedimento/i di approvazione della progettazione degli interventi**.

Allegare un singolo file PDF firmato digitalmente (PADES) di dimensione massima pari a **5 MB**. Nel caso sia necessario inserire più di un file, si può inserire un file .zip che contenga esclusivamente file PDF firmati digitalmente (PADES).

 File di upload

Allegare il **piano di sviluppo**, redatto secondo lo [schema di sintesi di presentazione del piano di sviluppo disponibile cliccando qui](#), recante gli interventi da attuare identificati dal titolo, dal Codice unico di progetto (CUP), dal piano economico-finanziario dell'investimento, dalle coperture finanziarie e dal relativo cronoprogramma, nonché gli altri requisiti di cui all'articolo 1, comma 149, della legge n.178 del 2020. Il piano deve prevedere il rispetto del "principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH)", ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852.

Allegare un singolo file PDF firmato digitalmente (PADES) di dimensione massima pari a **20 MB**. Nel caso sia necessario inserire più di un file, si può inserire un file .zip che contenga esclusivamente file PDF firmati digitalmente (PADES).

 File di upload

Proseguendo, occorre inserire gli importi del Piano di sviluppo, indicando gli eventuali cofinanziamenti:

Inserire gli **importi finanziari** del piano di sviluppo.

Il totale deve essere uguale all'importo totale del piano di sviluppo come da piano economico-finanziario complessivo, incluso il finanziamento richiesto, eventuali altri finanziamenti pubblici (anche propri fondi) e/o privati ed eventuali somme già spese.

Ai sensi dell'articolo 5 comma 1 del bando, l'importo massimo concedibile per ciascun piano di sviluppo è pari a 10 milioni di euro.

Indicare gli importi inserendo solo numeri usando la virgola come separatore decimale.

Importo richiesto (a valere su questo bando)

Eventuale finanziamento a carico dei bilanci dei soggetti interessati

Eventuale finanziamento attraverso altre risorse pubbliche

Eventuale finanziamento attraverso risorse private

Somme già spese (non finanziabili nell'ambito del presente bando)

Importo totale del piano di sviluppo come da piano economico-finanziario complessivo, incluso il finanziamento richiesto, eventuali altri finanziamenti pubblici (anche propri fondi) e/o privati ed eventuali somme già spese:

0

Se il Piano prevede interventi da realizzare con forme di partenariato pubblico-privato, occorre indicare l'opzione "si" e allegare l'atto formale (accordo, protocollo, proposta) di partenariato.

Il piano prevede interventi da realizzarsi con forme di **partenariato pubblico-privato**?

- Sì
 No

Allegare l'**atto formale (accordo, protocollo,) di partenariato**.

OPPURE

Allegare **la/le proposta/e di investimento privato** raccolta/e a seguito della pubblicazione di avvisi pubblici, predisposti su iniziativa dell'Amministrazione titolare del bene o a seguito di specifica manifestazione di interesse.

Tali proposte devono indicare il **collegamento funzionale** tra la rigenerazione, riqualificazione e infrastrutturazione del bene, finanziata con risorse pubbliche, e l'iniziativa economica privata derivante dall'insediamento produttivo proposto sulla medesima area, nonché il **piano economico-finanziario** volto a dimostrare la redditività dell'investimento e la sua sostenibilità economico-finanziaria nonché a fornire gli elementi per massimizzare gli **effetti economico-sociali e occupazionali sul territorio**.

Allegare un singolo file PDF firmato digitalmente (PADES) di dimensione massima pari a **5 MB**. Nel caso sia necessario inserire più di un file, si può inserire un file .zip che contenga esclusivamente file PDF firmati digitalmente (PADES).

⚠ Selezionare al massimo un file per l'upload

 File di upload

Infine, occorre scegliere, se applicabile, una o più opzioni previste dal piano di sviluppo (bando, art. 7, comma 1, lettera e) e indicare se vi sono interventi proposti sulla base di studi e ricerche appositamente condotti da università ed enti di ricerca:

Scegliere, se applicabile, una o più opzioni previste dal piano di sviluppo (Bando, art. 7, comma 1, lettera e).

- interventi finalizzati al recupero di manufatti industriali o di archeologia industriale, aree mercatali, aree verdi
- interventi finalizzati allo sviluppo di poli di attrazione turistica con strutture capaci di incrementare la capacità competitiva del sistema d'offerta e dell'accoglienza
- interventi per la realizzazione di infrastrutture e servizi finalizzati all'internazionalizzazione dell'offerta culturale e sportiva
- interventi che prevedono l'incentivazione della mobilità sostenibile (ad esempio con la costruzione di parcheggi di interscambio, piste ciclopedonali, etc.)
- interventi per lo sviluppo del territorio attraverso la realizzazione o la riqualificazione di infrastrutture e servizi nel settore della ricerca e dell'innovazione

Il piano prevede interventi di riconversione e di sviluppo economico **proposti sulla base di studi e ricerche** appositamente condotti da università ed enti di ricerca specializzati?

- Sì
 No

Salva e torna indietro

Salva e prosegui

Nel qual caso di dovrà spiegare brevemente, in massimo 1.000 caratteri, perché gli interventi sono finalizzati ad esempio al recupero di manufatti industriali o di archeologia industriale, aree mercatali, aree verdi. Indicando il/i CUP dell'intervento/i interessati.

Piano di sviluppo (scheda 3 di 4)

Nella scheda 3, dovranno essere inseriti i dati del legale rappresentante

Rappresentanti dell'Amministrazione (scheda 3 di 4)

Inserire i dati del **legale rappresentante**:

Nome

Cognome

Telefono

Email

Ruolo

Indicare se il legale rappresentante vuole avvalersi di una **delega** per la firma della presente domanda:

! Scegliere solo una delle seguenti voci

No

Sì

Salva e torna indietro

Salva e prosegui

Se si tratta di un delegato, si dovranno inserire i dati del delegato e allegare la delega

Inserire i **dati del delegato**

Nome

Cognome

Telefono

Email

Ruolo

Allegare la **delega**.

*Allegare un singolo file PDF firmato digitalmente (PADES) di dimensione massima pari a **5 MB**. Nel caso sia necessario inserire più di un file, si può inserire un file .zip che contenga esclusivamente file PDF firmati digitalmente (PADES).*

! Selezionare al massimo un file per l'upload

 File di upload

Salva e torna indietro

Salva e prosegui

Piano di sviluppo (scheda 4 di 4)

Nell'ultima scheda comparirà l'elenco degli allegati inseriti, e si dovranno effettuare le dichiarazioni indicate

Riepilogo (scheda 4 di 4)

Elenco degli allegati inseriti nella domanda

...
...
...

* Dichiaro, a pena di esclusione, che alla data di presentazione della domanda:

🔴 Selezionare 7 risposte

- il piano di sviluppo reca uno o più interventi orientati alla rigenerazione, alla riqualificazione e all'infrastrutturazione, nonché all'attrazione di investimenti privati volti al rilancio economico
- gli interventi proposti nel piano sono connessi tra loro e strettamente riferiti alle attività previste dal medesimo piano
- tutti gli interventi previsti dal piano rispettano il "principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH)", ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852
- è corredato della documentazione progettuale prevista per la tipologia di opera, che sarà messa a disposizione prima della stipula della convenzione
- tutti gli interventi previsti dal piano riguardano esclusivamente aree/immobili già in proprietà delle amministrazioni interessate dalla presentazione del piano
- non sono previsti interventi su beni di proprietà o acquisiti in concessione, a qualsiasi titolo, che appartengano a terzi soggetti
- di assumere la piena e diretta responsabilità di tutto quanto dichiarato nel presente questionario

Occorrerà, infine, scaricare la domanda, firmarla digitalmente e inviarla definitivamente

Genera e scarica la **domanda da firmare digitalmente** attraverso il link seguente:

[Scarica](#)

Attendere alcuni secondi e la domanda sarà scaricata automaticamente in formato PDF

* **Allegare la domanda** scaricata al punto precedente dopo averla **firmata digitalmente**.

 File di upload

N.B.:

Inviare la domanda definitivamente solo quando si è certi di aver compilato correttamente tutti i campi, di aver allegato la documentazione richiesta dal bando, di aver scaricato e firmato digitalmente la domanda e di averla allegata nel campo precedente.

Non sarà più possibile procedere alla modifica dei dati inseriti una volta inviata la domanda.

Nel caso di modifiche successive alla generazione della domanda, occorre generarla nuovamente, firmarla ed allegarla. A pena di esclusione dalla procedura, la domanda PDF caricata deve risultare conforme ai valori salvati nelle 3 pagine precedenti.

Salva e torna indietro

Invia definitivamente